

Il cibo prevalente degli abitanti nelle campagne è il granoturco, del quale si fanno pagnottelle speciali cotte a secco.

Gli abitanti dei grossi centri consumano, in prevalenza, pane di frumento, e riso che s'importa dall'estero. Il nutrimento esclusivo dei cavalli nell'Epiro è l'orzo con paglia triturrata e crusca: nell'alta Albania, pure l'orzo pei cavalli dell'esercito e dei privati, il mais per i cavalli delle campagne.

Ciò premesso, è ovvio che le granaglie rappresentino il principale prodotto agricolo del paese. In questo ramo di produzione il territorio più largamente utilizzato è quello di Janina dove, un anno per l'altro, si calcolano messi approssimativamente in coltivazione circa 20 mila ettari di terreno a granoturco, altrettanti a frumento, 7000 a segala, 6000 a orzo, 7000 ad avena. Il rendimento medio di questi cereali varia a seconda delle annate, da 9 a 35 ettolitri per ettaro; e la produzione, anche per le difficoltà inerenti ai trasporti, serve principalmente al consumo locale.

Due terzi del territorio di Valona sarebbero coltivabili a granaglie: ma un terzo appena ne viene messo a coltura ed i prodotti bastano appena al limitato consumo locale.

Nel territorio di Scutari — dove trovasi fra il capoluogo e Durazzo una estesa e fertile pianura in gran parte impaludata durante l'inverno dalle acque del Drin e della Bojana — si calcolano a 25 mila gli ettari di terreno coltivabile. I prodotti principali sono il granoturco ed il frumento; ma specialmente il primo che trova favore nel clima ed ambiente